

# Declaration of Carrara on the Role of Artists and Artisans September 24-26, 2021

<p><b>CONSIDERING</b> that, throughout the experience of cultural exchanges and plenary sessions during the ‘Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities’, municipal leaders, focal points, creatives and experts from UNESCO Creative Cities, including the Italian Alba (Gastronomy), Bergamo (Gastronomy), Biella (Crafts &amp; Folk Art), Bologna (Music), Carrara (Crafts &amp; Folk Art), Fabriano, (Crafts &amp; Folk Art), Milan (Literature), Parma (Gastronomy), Pesaro (Music), Rome (Film), Turin (Design), ITKI Foundation, (International Traditional Knowledge Institute Foundation, United States), have participated in transversal conversations highlighting the role of Artisans and Artists in the sustainable development of a community.</p> <p><b>CONSIDERING</b> that the Council of Europe Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society, better known as the Faro Convention (2005), establishes guidelines to protect cultural heritage and the rights of citizens to access and participate in that heritage and in particular the Parties of the Convention agree to:</p> <p>a - recognise that rights relating to cultural heritage are inherent in the right to participate</p>	<p><b>CONSIDERATO</b> che, attraverso le esperienze di scambio culturale e di sessioni plenarie durante il ‘Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities’, Sindaci ed Assessori, focal point, creativi ed esperti dalle Città Creative UNESCO, incluse le città italiane di Alba (Gastronomia), Bergamo (Gastronomia), Biella (Arti e tradizioni popolari), Bologna (Musica), Carrara (Arti e tradizioni popolari), Fabriano (Arti e tradizioni popolari), Milano (Letteratura), Parma (Gastronomia), Pesaro (Musica), Roma (Film), Torino (Design), ITKI Foundation (International Traditional Knowledge Institute Foundation USA), hanno partecipato a meeting trasversali sottolineando il ruolo centrale dell’Artigiano e dell’Artista nello sviluppo sostenibile di una comunità.</p> <p><b>CONSIDERATO</b> che la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, meglio conosciuta come Convenzione di Faro (2005), stabilisce linee guida per proteggere il patrimonio culturale ed i diritti dei cittadini ad accedere e partecipare a questo patrimonio e, in particolare, le Parti della Convenzione hanno convenuto nel:</p> <p>a – riconoscere che i diritti correlati al patrimonio culturale sono inerenti al diritto di</p>
--	--

in cultural life, as defined in the Universal Declaration of Human Rights;

b - recognise individual and collective responsibility towards cultural heritage;

c - emphasise that the conservation of cultural heritage and its sustainable use have human development and quality of life as their goal;

d - take the necessary steps to apply the provisions of this Convention concerning:

- the role of cultural heritage in the construction of a peaceful and democratic society, and in the processes of sustainable development and the promotion of cultural diversity;
- greater synergy of competencies among all the public, institutional and private actors concerned

**CONSIDERING** that the International Chapter of Artistic Craftsmanship (2009-2014) states that "Creative craftsmanship was the first phenomenon to mark man's existence. The crafted object – long before any other evolutionary, organizational or productive form – was the first identifying sign of the presence of human life" [People] and therefore the artistic handicraft objects "... contribute to create the identity of a people, intended as collection traditions, knowledge and distinctive marks that make them recognizable and unique..." [Products] and define "... an expression of the material culture, linked to the environment where the artistic phenomena and the art objects are manifested or produced..." [Places]. And finally, "... objects of artistic and traditional craftsmanship must be considered as a people's artworks, bearing a spiritual and cultural message, as well as being witness to traditions and creativity..." which must be transferred to future generations through education and mimesis.

partecipare alla vita culturale, come definito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

b – riconoscere la responsabilità individuale e collettiva verso il patrimonio culturale;

c – enfatizzare che la salvaguardia di un patrimonio culturale e del suo uso sostenibile ha come obiettivo principale lo sviluppo dell'uomo e della qualità della vita;

d – intraprendere le necessarie azioni per applicare le disposizioni di questa convenzione riguardanti:

- Il ruolo del patrimonio culturale nella costruzione di una società pacifica e democratica, e nei processi di uno sviluppo sostenibile e di promozione della diversità culturale;
- Una maggiore sinergia di competenze tra i soggetti pubblici, le istituzioni ed i privati interessati

**CONSIDERATO** che l'International Chapter of Artistic Craftsmanship (2009-2014) afferma che "L'artefatto creativo è stato il primo fenomeno che ha segnato l'esistenza dell'uomo". L'oggetto artigianale – molto prima di ogni altra forma evolutiva, organizzativa o produttiva – è stato il primo segno identificativo della presenza della vita umana" [Persone] e quindi gli oggetti di artigianato artistico "... contribuiscono a creare l'identità di un popolo, intese come tradizioni, conoscenze e segni distintivi che li rendono riconoscibili ed unici" [Prodotti] e definisce "...una espressione della cultura materiale, collegata all'ambiente dove il fenomeno artistico e l'oggetto d'arte si sono manifestati oppure sono stati prodotti..." [Luoghi]. Ed infine, "...gli oggetti di artigianato artistico e tradizionale devono essere considerati opere d'arte di un popolo, portatori di un messaggio spirituale e culturale, oltre che testimoni di tradizioni e creatività..." che devono essere trasferiti alle generazioni future attraverso l'educazione e la mimesi.

**CONSIDERATO** che l'UNESCO Paducah

**CONSIDERING** the 'UNESCO's Paducah Fingerprint Declaration', September 27, 2017, and in particular

"1. INTEGRATE DIFFERENT CREATIVE SECTORS. Creative Cities don't act only by clusters, but also by hybridation among different fields. Creativity ... asks for exchange and sharing. Our main creative identity is based on the quality of Crafts and Folk Art, needs integration and collaboration with other creative fields", and

"2. SIGN AN ALLIANCE BETWEEN HERITAGE AND INNOVATION. Cultural heritage is the fountain of the creativity of our cities, but it must also lead the innovation and not only protect the preservation. Creativity must use technological innovators, designers and makers to spread its effect in the field of production and in the horizon of creative manufacturing", and

"3. DISTRIBUTE A CREATIVE DIVIDEND. Use innovative tools for the creative cities' economic impact through the promotion of new cultural-based frameworks for taxes, ..., fiscal leverage and management incentives, to enhance the return on investment in culture and the spread of positive effects".

**CONSIDERING** the G20 Declaration on Culture (Rome, 2021) which states 5 priorities ['Protection of Cultural Heritage', 'Culture and the Climate Crisis', 'Culture and Education', 'Creative Industries', 'Digital Transition for Culture'] and its special focus on the following actionable activities:

1) "Prioritize investment in technical and vocational training in culture-related employment – both in formal and non-formal contexts – to adapt labour skills for the digital and ecological transition",

2) "Adapt public support schemes and regulatory frameworks to strengthen the rights and working conditions of artists and cultural

Fingerprint Declaration", 27 settembre 2017, ed in particolare

"1. INTEGRARE DIVERSI SETTORI CREATIVI. Le Città Creative non agiscono solo all'interno del loro cluster, ma anche per ibridazione tra diversi ambiti. La creatività ... chiede scambio e condivisione. La nostra principale identità creativa si basa sulla qualità dell'artigianato e dell'arte popolare, che necessita di integrazione e collaborazione con altri campi creativi", e

"2. FIRMARE UN'ALLEANZA TRA PATRIMONIO ED INNOVAZIONE. Il patrimonio culturale è la fonte della creatività delle nostre città, ma deve anche guidare l'innovazione e non solo tutelare la conservazione. La creatività deve servirsi di innovatori tecnologici, designers e artigiani per diffondere il suo effetto nel campo della produzione e nell'orizzonte della manifattura creativa", e

"3. DISTRIBUIRE UN DIVIDENDO CREATIVO. Utilizzare strumenti innovativi per un impatto economico attraverso la promozione di nuovi inquadramenti fiscali per l'ambito culturale, ..., incentivi fiscali e di gestione per migliorare il ritorno sull'investimento culturale e la diffusione di effetti positivi."

**CONSIDERATA** la Dichiarazione del G20 sulla Cultura (Roma, 2021) che stabilisce 5 priorità ['Protezione del patrimonio culturale', 'Cultura e crisi climatica', 'Cultura e istruzione', 'Industria creativa', 'Transizione digitale per la cultura'] e la sua particolare attenzione alle seguenti attività attuabili:

1) "Dare priorità agli investimenti nella formazione tecnica e professionale nell'occupazione legata alla cultura - sia in contesti formali che non formali - per adattare le competenze lavorative alla transizione digitale ed ecologica",

2) "Adattare modelli di supporto pubblico e quadri normativi al fine di rafforzare i diritti e le condizioni di lavoro di artisti e professionisti della cultura – online e offline – garantendo

<p>professionals – on and offline – ensuring fair remuneration for a more resilient ecosystem”;</p> <p>3) Strengthen access to culture online;</p> <p>4) Protect cultural and linguistic diversity of online content, in particular through the regulation of the digital environment.</p>	<p>un'equa remunerazione per un ecosistema più resiliente”;</p> <p>3) Rafforzare l'accesso alla cultura online;</p> <p>4) Proteggere la diversità culturale e linguistica dei contenuti online, in particolare attraverso la regolamentazione dell'ambiente digitale.</p>
<p><b>RECOGNIZING</b> the testimony of the artisans, artists and creatives that participated to the ‘Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities’ preliminary interview process that clearly stated:</p> <p>– Artisans acquire their unique expertise by continuously refining their “gestures of practice” with many years of training; such expertise can be transmitted only by continuous interaction and mimesis by apprentices working side-by-side with master artisans and in the master artisan’s shop; the Education system should facilitate and actively promote the transfer of knowledge among generations, favoring the interaction between masters, apprentices and students;</p> <p>– Artisans are the connectors between the creative thinking process and the actual creation of the final piece of work; when artisans can manage the whole process by themselves, they are Artists, otherwise they are the ideal and unparalleled interpreters of how to transfer creative thinking into material execution;</p> <p>– Artists represent the creative thinking process that links Art to the local identity of a community; together with the Artisans they represent the full creative and production process of a piece of art based on local traditions, specialized tools, traditional techniques and creative interpretation of the present.</p> <p>In this respect, artisans, artists and creatives</p>	<p><b>RICONOSCENDO</b> la testimonianza degli artigiani, artisti e creativi che hanno partecipato al processo di intervista preliminare al “Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities” che ha chiaramente affermato:</p> <p>-Gli artigiani acquisiscono la loro esperienza unica affinando continuamente la loro gestualità attraverso molti anni di formazione; tale competenza può essere trasmessa solo dalla continua interazione e mimesi degli apprendisti che lavorano fianco a fianco con i maestri artigiani e nella bottega del maestro artigiano; il sistema educativo deve facilitare e promuovere attivamente il trasferimento delle conoscenze tra generazioni, favorendo l'interazione tra maestri, apprendisti e studenti;</p> <p>– Gli artigiani sono il collegamento tra il processo di pensiero creativo e l'effettiva creazione dell'opera finale; quando gli artigiani possono gestire da soli l'intero processo, sono Artisti, altrimenti sono gli interpreti ideali e impareggiabili di come trasferire il pensiero creativo nell'esecuzione materiale;</p> <p>– Gli artisti rappresentano il processo di pensiero creativo che lega l'Arte all'identità locale di una comunità; insieme agli Artigiani rappresentano l'intero processo creativo e produttivo di un'opera d'arte basata su tradizioni locali, strumenti specializzati, tecniche tradizionali e interpretazione creativa del presente.</p> <p>A questo proposito, artigiani, artisti e creativi devono</p>

<p>should</p> <p>A – be recognized as contributors to the sustainable and harmonious development of a community and should be facilitated in establishing alliances and synergies among and between the representatives of the community that provide materials, technology and expertise in the preparation of their unique products;</p> <p>B – be facilitated in identifying appropriate spaces for cross collaboration, collective creation (both in real time and over a long period of time), for exchanging ideas about processes, tools and techniques and hybridate their creative thinking with creative fields that are different from their own; exchange perspectives about their different backgrounds and cultures;</p> <p>C – be allowed to share the usage of innovative and expensive tools and machineries to achieve improved health and safety conditions in the workplace and optimize financial expenditure and investments by each individual artisans, artists and creatives;</p>	<p>A – essere riconosciuti come contributori allo sviluppo sostenibile ed armonioso di una comunità e dovrebbero essere facilitati nello stabilire alleanze e sinergie tra i rappresentanti della comunità che forniscono materiali, tecnologia e competenza nella preparazione dei loro prodotti unici;</p> <p>B – essere facilitati nell'individuare spazi adeguati alla collaborazione, la creazione collettiva (sia in tempo reale che su un lungo periodo di tempo), per scambiare idee su processi, strumenti e tecniche e per trasformare il proprio pensiero creativo attraverso contaminazioni con campi creativi diversi dai propri; scambiarsi informazioni sui loro diversi background e culture;</p> <p>C – poter condividere l'utilizzo di strumenti e macchinari innovativi e costosi per ottenere migliori condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e ottimizzare le spese finanziarie e gli investimenti di ogni singolo artigiano, artista e creativo;</p>
<p><b>RECOMMEND</b> to all the cities of the UNESCO Creative City Network, but specially to the cities of Crafts and Folk Art, to embrace this Declaration and organize in their own places initiatives that allow artisans, artists and creatives to participate in a dialogue with all the actors of their community, none excluded because of social status, age, gender, race or religion, to fully experience the uniqueness of their territory and support the needs of artisans, artists and creatives, by adopting the following principles:</p> <p><b>PRIORITY 1:</b> Identify and maintain available to the creative community dedicated spaces as a symbol of the Genius Loci of the community and for local, national and international exchanges and creative contamination, and recognize the importance and the educational opportunity that physical encounters represent to</p>	<p><b>CONSIGLIA</b> a tutte le città della Rete Città Creativa UNESCO, ma specialmente alle Città dell'Artigianato e dell'Arte Popolare, di abbracciare questa Dichiarazione e di organizzare nei propri territori iniziative che permettano ad artigiani, artisti e creativi di partecipare al dialogo con tutti gli attori della propria comunità, nessuno escluso per la propria condizione sociale, età, sesso, razza o religione, al fine di vivere appieno l'unicità del proprio territorio e assecondare le esigenze degli artigiani, artisti e creativi, adottando i seguenti principi:</p> <p><b>PRIORITÀ 1:</b> Individuare e mantenere a disposizione della comunità creativa spazi dedicati come simbolo del Genius Loci della comunità e per scambi e contaminazioni creative locali, nazionali e internazionali, e riconoscere l'importanza e l'opportunità</p>

build partnerships and best practices in and within the community and other creative clusters.

**PRIORITY 2:** Organize and finance, with technological-based platforms, common and agreed formats and protocols, appropriate educational institutions that transfer and promote to the next local generation of knowledge keepers the creative products and the continuous evolution of the local unique knowledge. Make sure that all artisans, artists and creatives can evolve their traditional practices with current innovation and discoveries, as a sustainable evolution of their knowledge and not an abandonment of their traditional way of operating.

**PRIORITY 3:** Create the necessary environment for appreciation and social recognition by the community of the contribution of the expert artisans, artists and creatives to the sustainable evolution of the community.

**PRIORITY 4:** Make sure that the local expert knowledge keepers are active participants in the education process, both by defining appropriate curricula studiorum and practical training in their space of trade.

**PRIORITY 5:** Sustain the local creative sector and knowledge keepers with 1) a specific certification process for the people and the locations that identify the local productions, and 2) the use of technology platforms that list and promote all, none excluded, and, at the same time, ensure independence and the continuous local, national and international visibility of the registered creatives.

**PRIORITY 6:** Entice cultural tourist to engage and interact with the territory (Experiential Tours), either directly or by using digital tools, to create a better comprehension of the local cultural landscape and offer an economical dividend to the creative actors and knowledge

educativa che gli incontri fisici rappresentano per costruire partnership e buone pratiche all'interno e all'esterno della comunità e di altri cluster creativi.

**PRIORITÀ 2:** Organizzare e finanziare, con piattaforme tecnologiche, format e protocolli comuni e concordati, istituzioni educative appropriate che trasferiscano e promuovano i prodotti creativi e la continua evoluzione della conoscenza locale agli occhi delle nuove generazioni. Assicurarsi che tutti gli artigiani, artisti e creativi possano evolvere le loro pratiche tradizionali con le innovazioni e le nuove scoperte, come un'evoluzione sostenibile delle loro conoscenze e non come un abbandono del loro modo tradizionale di lavorare.

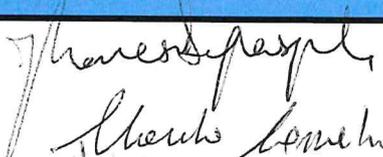
**PRIORITÀ 3:** Creare l'ambiente necessario per l'apprezzamento e il riconoscimento sociale da parte della comunità del contributo di esperti artigiani, artisti e creativi all'evoluzione sostenibile della comunità.

**PRIORITÀ 4:** Fare in modo che gli esperti custodi della conoscenza locale siano attivamente partecipanti nel processo educativo, sia definendo adeguati iter formativi che formando le nuove generazioni direttamente nei loro spazi di lavoro.

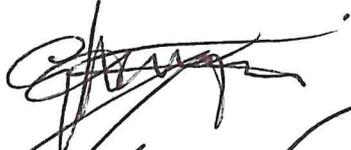
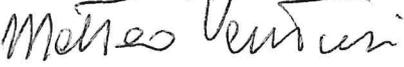
**PRIORITÀ 5:** Sostenere il settore creativo locale ed i custodi della conoscenza con 1) un processo di certificazione specifico per le persone ed i luoghi che identificano le produzioni locali, e 2) l'utilizzo di piattaforme tecnologiche che elenchino e promuovano tutti, nessuno escluso, garantendo nel contempo indipendenza e la continua visibilità locale, nazionale e internazionale dei creativi registrati.

**PRIORITÀ 6:** Invogliare il turista culturale ad interagire con il territorio (Tour Esperienziali) direttamente od anche attraverso l'uso di strumenti digitali per creare una migliore comprensione del paesaggio culturale locale e offrire un dividendo economico agli attori

keepers.	creativi ed ai custodi della conoscenza.
<p><b>We</b> the delegates of the Creative Cities participating to the 'Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities' held in Carrara on September 24-26, 2021,</p> <p><b>ADOPT</b> the above describe Principles and <b>ASK</b> the other members of the UNESCO Creative City Network to:</p> <p><b>EXTEND</b> the content of this Declaration with the specific needs of the artisans, artists and creatives of their city and communities.</p> <p><b>PROMOTE</b>, through national agencies and chairs of UNESCO, the participation of all levels of government, civil society, academics to strength the capacities of all cities in addressing specific subjects, objectives and goals, and increase the effectiveness of the communication and awareness about the outcomes of projects.</p> <p><b>PROMOTE</b> within all levels of government the adoption of this Declaration and the allocation of appropriate resources to implement and integrate in the Cultural Policies for the Sustainable Urban Development strategic plan in each city.</p>	<p><b>Noi</b> delegati delle Creative Cities partecipanti al "Creativity Forum – Carrara for the UNESCO Creative Cities" tenutosi a Carrara dal 24-26 settembre 2021,</p> <p><b>ADOTTIAMO</b> i Principi sopra descritti e <b>CHIEDIAMO</b> agli altri membri dell'UNESCO Creative City Network di:</p> <p><b>ESTENDERE</b> il contenuto di questa Dichiarazione con le esigenze specifiche degli artigiani, artisti e creativi delle loro città e comunità.</p> <p><b>PROMUOVERE</b>, attraverso le agenzie nazionali e le Chair UNESCO, la partecipazione di tutti i livelli istituzionali, la società civile, gli accademici per rafforzare le capacità di tutte le città nell'affrontare argomenti, obiettivi e traguardi specifici e aumentare l'efficacia della comunicazione e consapevolezza circa i risultati dei progetti.</p> <p><b>PROMUOVERE</b> a tutti i livelli di governo l'adozione di questa Dichiarazione e l'allocazione di risorse adeguate al fine di implementarla e integrarla nel piano strategico delle Politiche Culturali per lo Sviluppo Urbano Sostenibile di ogni città.</p>

Name	City	Position	Signature
	CARRARA UCC Crafts & Folk Art		
	BIELLA UCC Crafts & Folk Art		
	FABRIANO UCC Crafts & Folk Art		

# WITNESSES

Name	City/Organisation	Position	Signature
	ALBA UCC Gastronomy		
	BERGAMO UCC Gastronomy		
	BOLOGNA UCC Music		
	ICHEON UCC Crafts & Folk Art		
	MILANO UCC Literature		
	PADUCAH UCC Crafts & Folk Art		
	PARMA UCC Gastronomy		
	PESARO UCC Music		
	ROMA UCC Film		
	TORINO UCC Design		
	ITKI FOUNDATION USA		
	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA		
	A.P.S. OLTRE		 Juan Carlos Allende
	ASSOCAPELLI – STATI GENERALI DEL PATRIMONIO		 Elena Coste
	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI MASSA CARRARA		
	CLUB UNESCO CARRARA DEI MARMI		 Mone Sene Fusco
	CNA MASSA CARRARA		
	CONFARTIGIANATO MASSA CAR- RARA		
	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA		 M. C. S.
	FONDAZIONE MARMO ONLUS		 Matteo Venturi
	ISTITUTO STATALE SUPERIORE A.- GENTILESCHI		
	ISTITUTO VALORIZZAZIONE CASTELLI		 Federico Lettieri
8	ASS. MAZ. DONNE DEL MARMO		